

Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 05/02/2019 avente per oggetto:

Approvazione Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.);
- l'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le *“Linee Guida per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione”*, approvate in data 12/03/2013 dal Comitato Interministeriale, previsto dall'art. 1, comma 4, della Legge 190/2012;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D.Lgs. 25/05/2016, n. 97 avente ad oggetto *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;
- Il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (già C.I.V.I.T., ora ANAC) n. 50 del 4 luglio 2013 *“Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”*;
- la deliberazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (già C.I.V.I.T. ora ANAC) n. 72 dell'11/09/2013, avente per oggetto *“Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”*;

Premesso che:

- la legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);

- il Responsabile anticorruzione propone lo schema di PTPC che deve essere poi approvato, ogni anno, entro il 31 gennaio;
- l'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere elaborato in modo coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- il PNA è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- il 28 ottobre 2015 l'Autorità ha approvato la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- negli Enti Locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è della Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014);

Considerato che, sulla base della delibera ANAC n. 1074 del 21/11/2018, i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate, ed in particolare procedere alla conferma del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

Visto lo schema di Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza triennio 2019-2020-2021, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Piano è stato elaborato sulla scorta del PNA, delle intese siglate il 24 luglio 2013 dalla Conferenza Unificata;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che il presente provvedimento, essendo un mero atto di indirizzo, non comporta l'espressione del parere contabile/finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL così come modificato dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile d'Area in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2019-2020-2021 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- 3) di disporre la pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza in modo permanente nelle relative sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'ente;
- 4) di disporre, altresì, l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- 5) di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo.

Con successiva, separata ed unanime votazione delibera di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.